

Lo sport per favorire l'integrazione

Due incontri per i docenti sull'inserimento degli stranieri

L'integrazione degli allievi stranieri non finisce tra le pareti scolastiche. Diventa sempre più importante infatti che scuole e territorio collaborino per costruire occasioni di incontro e conoscenza reciproca fra ragazzi italiani e stranieri. È questo il tema che sarà affrontato in due incontri rivolti agli insegnanti delle scuole del territorio organizzati dalla facoltà di Scienze della formazione dell'università di Udine. Entrambi gli appuntamenti si terranno nella sede del polo pedagogico dell'ateneo, in via Margreth 3 a Udine.

Martedì, alle 16.30, nel cor-

so dell'incontro su "Competenze comunicative e differenze culturali", Fabio Quassoli dell'Università di Milano Bicocca affronterà il tema della comunicazione interculturale dentro e fuori la scuola. "Educazione interculturale e sport" è il tema dell'incontro in programma invece martedì 28 ottobre, sempre alle 16.30, con Vinicio Ongini, del ministero dell'Istruzione, che parlerà del ruolo che l'attività sportiva può avere nell'integrazione di bambini e giovani stranieri.

Fabio Quassoli insegna Sociologia presso l'Università di Milano Bicocca. Si è occu-

pato a lungo di problematiche comunicative nei contesti educativi, sia legate a problemi linguistici che alle "differenze culturali". Vinicio Ongini lavora al ministero dell'Istruzione, in qualità di membro dell'Osservatorio nazionale per l'integrazione degli alunni stranieri e per l'educazione interculturale. È fra i referenti dell'annuale indagine ministeriale sulla scolarizzazione degli allievi non italiani. Si è occupato, fra l'altro, dell'importanza delle attività ludiche e sportive nell'integrazione degli alunni stranieri e nei percorsi di educazione interculturale.